

**VERBALE DI ADUNANZA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette (27) del mese di marzo.

In Milazzo, nel mio ufficio secondario in via Umberto I n. 62, alle ore dieci e venti.

Avanti a me Dott.ssa FRANCESCA RUSSO, Notaio in Giardini-Naxos, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,

E' PRESENTE

Il signor **MANCUSO SALVATORE**, nato a Sant'Agata di Militello il 5 dicembre 1983, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di unico fondatore e presidente del consiglio di amministrazione della "**Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale O.N.L.U.S.**" con sede in Sant'Agata di Militello, via Vallone Posta n. 13/A e 13/B, Codice Fiscale 95012730834.

Detto comparente, della cui **identità personale io notaio sono certa**, mi chiede di ricevere il verbale di assemblea del consiglio di amministrazione della suddetta Fondazione.

Il comparente, assunta la presidenza della suddetta assemblea ai sensi del vigente statuto sociale,

DÀ ATTO

- che per oggi, in questo luogo ed alle ore 9.30 è stata convocata l'assemblea del consiglio di amministrazione della suddetta fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Adeguamento dello statuto o eventuale adozione di un nuovo statuto redatto ai sensi del d.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" mantenendo invariati gli elementi distintivi della fondazione e modifica della denominazione;

2) delibere inerenti e conseguenti.

- che la presente riunione è stata convocata mediante e-mail inviate a tutti gli aventi diritto in data 20 marzo 2026, conformemente a quanto disposto dall'art. 19 dello statuto;

- che, oltre a lui, Presidente, sono presenti, audio - video collegati tramite la piattaforma teams, i componenti del consiglio:

-- Mancuso Antonio nato a Sant'Agata di Militello il 13 aprile 1986, residente in Milano, via Gran San Bernardo n. 10, codice fiscale MNC NTN 86D13 I199Y;

-- Bevacqua Maria Carmela nata a Tortorici il 28 febbraio 1947, residente a Capo d'Orlando, via Amendola n. 5, codice fiscale BVC MCR 47B68 L308I;

-- Caiola Benedetto nato a Sant'Agata Militello il 12 maggio 1960 e residente a Brolo (Me) in via Vittorio Emanuele n. 136,

Registrato a:
Messina
il 27/03/2026
n. 4320
Serie 1T
Euro 200,00

codice fiscale CLA BDT 60E12 I199I;

-- Rubino Giorgio Ambrogio nato a Teglio (SO) il 29 gennaio 1951 e residente a Sant'Agata Militello in Via Michele Amari n. 2, codice fiscale RBN GGM 51A29 L084Z;

-- Paratore Bernardo Nicolò Ignazio nato a Sant'Agata di Militello il 6 dicembre 1971, residente in Sant'Agata di Militello c.da Muti n. 21, codice fiscale PRT BNR 71T06 I199B;

- che sono assenti i consiglieri Limina Arcangela nata a Sant'Agata Militello il 6 aprile 1961, Mancuso Giorgio nato a Sant'Agata Militello il 10 settembre 1970, Mancuso Alberto nato a Sant'Agata Militello il 18 agosto 1973 e Vinci Sergio Lucio nato a Sant'Agata di Militello il 13 dicembre 1966;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione all'intervento dei presenti;

- che sono presenti numero sei consiglieri su dieci, pertanto il Presidente dichiara che l'assemblea è validamente costituita per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia la trattazione illustrando al Consiglio di Amministrazione le ragioni di necessità e urgenza che ai sensi dell'art. 34 comma 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020, spingono all'adeguamento dello statuto vigente alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017, c.d. Codice del Terzo Settore.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, e in particolare, illustra le innovazioni statutarie di maggiore rilevanza.

In primo luogo illustra che occorre modificare l'articolo 1 dello statuto recante la nuova denominazione: "Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso Ente del Terzo Settore";

In secondo luogo si rende necessaria la modifica dell'articolo 3 dello statuto che avrà il seguente tenore letterale:

"Articolo 3

Scopi

La Fondazione non ha fine di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le finalità di cui al precedente comma vengono perseguite mediante lo svolgimento in via esclusiva o prevalente delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni, servi-

zi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;

j) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti di consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione svolge principalmente tali attività attraverso la raccolta fondi e la devoluzione degli stessi ad altre strutture che svolgano direttamente tali attività."

Il Presidente dichiara altresì che la Fondazione ha un patrimonio superiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), e precisamente di Euro 179.363,00 (centosettantanovemila trecentosessantatre virgola zero zero), come risulta dalla relazione di stima sottoscritta in data 27 marzo 2026 dal dott. Ferrante Pietro e asseverata con relativo giuramento prestato innanzi al cancelliere del Tribunale di Sant'Agata di Militello in data 27 marzo 2026 R.G. n. 98/2026, che in originale si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**.

Il Presidente dichiara inoltre che sono stati approvati dall'organo amministrativo gli ultimi 2 (due) bilanci e che saranno prodotte copie dei relativi verbali in sede di registrazione al R.U.N.T.S..

Il Presidente fa altresì presente che si rende necessaria la nomina di un organo di controllo, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.lgs 117/2017, pertanto, propone di nominare il medesimo Revisore Legale dei Conti, dott. NASO ONOFRIO CALOGERO, nato a Sant'Agata di Militello il 31 luglio 1967, con studio in Sant'Agata di Militello via Ariosto n. 2, codice fiscale NSN CGR 67L31 I199D e, a tal proposito, dà lettura del nuovo art. 22 bis dello Statuto che avrà il seguente tenore letterale:

"Articolo 22 - bis

Organo di controllo

È obbligatoria la nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

L'organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'organo di controllo restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato al momento della nomina e non sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, Codice del Terzo Settore, può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita, altresì, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 Codice del Terzo Settore. Gli esiti del controllo svolto dall'organo di controllo risultano dal bilancio sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ai componenti dell'organo di controllo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Gli amministratori possono inoltre assegnare ai componenti dell'organo di controllo emolumenti, compensi o corrispettivi."

Infine, il Presidente propone di adeguare il testo dell'art. 24 dello Statuto come segue:

"Articolo 24

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Ai sensi dell'articolo 9 Codice del Terzo Settore, in caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, che nominerà anche il o i liquidatori, assunta con il voto favorevole del Fondatore o della persona da esso designata ai sensi dell'art. 11 del presente statuto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, che svolgano attività similari e che perseguano analoghe finalità."

Precisa ancora il Presidente che l'efficacia del nuovo approvando Statuto sarà immediata, pur nelle more della prossima iscrizione nel R.U.N.T.S. e che avverrà nei prescritti termini di legge.

I membri del Consiglio di Amministrazione si dichiarano edotti del nuovo testo di statuto e, pertanto, dopo esauriente discussione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

1. di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso Ente del Terzo Settore" o in forma abbreviata "Fondazione Avv. Mancuso ETS";

2. di adottare il nuovo testo di statuto che contiene, oltre alla modifica della denominazione, le norme previste dal D.Lgs n. 117/2017 e, comunque, nel testo già distribuito ai membri del Consiglio di Amministrazione e che il Presidente mi consegna nella sua versione aggiornata. Detto statuto si allega al presente sotto la **lettera "B"** per farne parte integrante;

3. di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Da ultimo, il Presidente precisa che ai fini della trascrizione, la fondazione è titolare dei seguenti beni immobili in Comune di Sant'Agata di Militello, via Vallone Posta e precisamente:

- unità immobiliare ad uso ufficio, ubicata al piano terra

(prima elevazione fuori terra), composta da cinque vani, confinante con con via Vallone Posta, vano scale, fabbricati identificati con le particella 2 e 3, salvo altri e più precisi confini, nel catasto fabbricati del Comune di Sant'Agata di Militello al **foglio 7, mappale 1561 subalterno 21**, via Vallone Posta n. SNC, piano T, categoria A/10, classe U, vani vani 5, R.C. Euro 632,66;

- locale garage, ubicato al piano seminterrato, della consistenza di mq 71 (settantuno), confinante con terrapieno Via Vallone Posta, con sub 6 e 8, salvo altri e più precisi confini, nel Catasto Fabbricati del Comune di Sant'Agata, al **foglio 7, mappale 1561 subalterno 20**, via Vallone Posta n.SNC, piano S1, categoria C/6, classe 4, metri quadri 71, R.C. Euro 135,67.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore dieci e cinquantacinque minuti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato avendone piena conoscenza.

Richiesta io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva.

Lo stesso consta di tre fogli scritti su undici pagine in parte da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

Sottoscritto alle ore undici e venti minuti.

F.TI: SALVATORE MANCUSO, FRANCESCA RUSSO NOTAIO.

Relazione giurata ai sensi dell'art. 34 comma 3 del Codice del terzo settore D.M106/2020 per l'iscrizione al Registro unico Terzo settore dell'ente "Fondazione avv. Salvatore Mancuso" ONLUS

OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO

Il sottoscritto Dott. Ferrante Pietro nato a San Marco d'Alunzio il 10/03/1968, residente in Torrenova (ME), via Meli n. 31, Cod. Fisc. FRRPTR68C10H982Z, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Patti (ME) N.93, e al Registro Revisori Contabili n. 90121 dal 1999,

PREMESSO CHE:

- È stato incaricato dall' avv. Salvatore Mancuso nato il 05/12/1983 in qualità di PRESIDENTE dell'ente **Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso** con sede in via Vallone Posta, n. 13/a-13/b 98076 Sant'Agata di Militello (ME) C.F.: 95012730834;
- la Fondazione intende iscriversi al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- ai fini dell'iscrizione, è richiesta attestazione della consistenza patrimoniale ai sensi della normativa vigente;

INFORMAZIONI STORICHE SULL'ENTE

L'ente "Fondazione avvocato Salvatore Mancuso" è una Fondazione di diritto privato costituita ai sensi del codice civile, iscritta all'anagrafica unica delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La sede legale della società si trova a Sant'Agata di Militello (ME)-98076 in via Vallone Posta 13/a-13/b

METODOLOGIA DI LAVORO E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

Come noto, qualora un ente decida di acquistare personalità giuridica mediante l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore è obbligatoria, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 Dm n. 106/2020, la redazione di una relazione di stima redatta da un esperto iscritto nel registro dei revisori contabili.

Attesa la finalità di questa relazione, ossia stimare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del codice del terzo settore, alla data del 31/12/2025 il valore del patrimonio sociale della Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso, C.F.: 95012730834, al fine di garantire che il patrimonio netto dell'ente non sia inferiore al minimo, pari ad € 30.000,00, imposto per legge.

Per le fondazioni, dovranno essere utilizzati i criteri prudenziali individuati in dottrina, riconducibili sostanzialmente ai "criteri patrimoniali".

La determinazione del patrimonio netto dell'ente in esame è basata sugli elementi compresi nell'attivo e nel passivo sociale, cui vanno aggregati gli altri rapporti creditorî, debitori, per arrivare poi alla valutazione del netto patrimoniale che, come dicevamo, non può essere inferiore al minimo di € 30.000,00 ai fini della iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore.

Scrittura



La presente perizia, attesa la suddetta finalità di redazione, si riferisce al patrimonio dell'ente alla data del 31/12/2025, e pertanto il sottoscritto perito attesta la consistenza ed i valori a detta data, dandone contezza sulla base dei dati valutati e/o rilevati.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AL 31/12/2025 DA BILANCIO

Il patrimonio della Fondazione risulta così composto:

• Disponibilità liquide (cassa):	€ 1.565,15
• Diposnibilità liquide (banca)	€ 5.539,70
• Beni Mobili, attr. E arredi	€ 6.585,73
• Beni immobili:	€ 160.000,00
• Crediti tributari:	<u>€ 233,00</u>
Totale patrimonio	€ 173.923,58

1) TERRENI E FABBRICATI

Si tratta di due unità immobiliari: una adibita ad ufficio, posta al piano terra con annesso pertinenziale portico, avente ingresso in via Vallone Posta nn. 13/A e 13B, composta da cinque vani, distinta al Catasto Fabbricati del comune di Sant'Agata di Militello (ME) al foglio di mappa 7, particella 1561 sub 21, cat. A/10, cl. U superficie catastale 95 mq.; l'altra unità immobiliare adibita ad autorimessa, posta al piano seminterrato, con annessa rampa di accesso, distinta al Catasto Fabbricati del comune di Sant'Agata di Militello (ME) al foglio di mappa 7, particella 1561 sub 20, cat. C/6, cl. 4, consistenza 71 mq. superficie catastale totale 91 mq. Entrambi le unità immobiliari sono state prudenzialmente valutate per un importo pari ad a € 160.000,00, tenuto conto dello stato dei luoghi e del recente valore di rogito di cui all'atto Notaio Stefania Versaci del 18/12/2024, repertorio n. 578, raccolta, 466, registrato a Messina il 14/01/2025.

2) AUTOMEZZI

Si tratta di un pulmino disabili targato FX 543LA ed un Fiat Ducato 9 posti targato EY61KS, i beni vengono prudenzialmente valutati per un importo pari ad € 15.000,00, tenuto conto dello stato d'uso.

3) ALTRI BENI

Trattasi di materiale vario (sedie, mobili ed arredi vari) Il tutto al netto degli ammortamenti viene valutato per un importo, pari al valore di libro, di €. 1.000,00.

4) CREDITI TRIBUTARI

Trattasi crediti vari rappresentati da crediti tributari, che vengono valutati a valore nominale per un importo pari ad €. 233,00.

5) DISPONIBILITA' LIQUIDE

il saldo di cassa alla data del 31/12/2025 è di € 1.565,15, mentre il saldo attivo del conto corrente bancario acceso presso la BANCA UNICREDIT, è di € 5.539,70.

Dalle valutazioni effettuate discendono i seguenti valori patrimoniali al 31/12/2025

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Automezzi	15.000,00€		0,00
Terreni e fabbricati	160.000,00 €		0,00
Altri beni	1.000,00 €	Fondo oneri futuri	819,52 €
Denaro in cassa	1.565,15 €	Debiti Tributarî e v/ist. previdenziali	3.155,24 €
Disponibilità liquide (banca c/c)	5.539,70 €		0,00
Creditî tributarî	233,00 €		0,00
			0,00
TOTALE ATTIVITA'	183.337,85 €	TOTALE PASSIVITA'	3.974,76
		Patrimonio della fondazione	179.363,09 €
TOTALE A PAREGGIO	183.337,85 €	TOTALE A PAREGGIO	183.337,85 €

Il patrimonio della fondazione pari ad € 179.363,09 è costituito per € 75.000,00 dal fondo di dotazione e per la restante parte di € 104.363,09 per risultati di gestione (avanzi) di esercizi precedenti.

CONCLUSIONI E VALUTAZIONE FINALE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, attesta

- che il valore del patrimonio netto espresso alla data del 31/12/2025 dell' ente **Fondazione avvocato Salvatore Mancuso**, C.F.: 95012730834, ammonta ad un importo arrotondato DI **€ 179.363,00**
- è effettivamente esistente alla data della presente perizia;
- è nelle disponibilità della fondazione;
- è idoneo e congruo rispetto al proseguimento degli scopi statutarî, ai sensi del CTS.

Lo scrivente dichiara, infine, che alla data odierna, rispetto alla data di valutazione del 31/12/2025, non sono emersi fatti nuovi di rilievo che possano determinare scostamenti e/o variazioni significative rispetto ai valori sopra indicati.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

S. Agata di Militello oggi, 27/03/2026

(Dott. Ferrante Pietro)



Salvatore Mancuso





TRIBUNALE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

VERBALE DI GIURAMENTO PERIZIA

L'anno 2026 il giorno 27 del mese di MARZO in SANT'AGATA DI MILITELLO e nei locali dell'intestato Tribunale.

Avanti al sottoscritto cancelliere è personalmente comparso il DOTT. FERRANTE PIETRO, nato in SAN MARCO D' ALUNZIO il 10/03/1968 e residente in TORRENOVA VIA MELI N. 31, il quale chiede voler sottoporre a giuramento la superiore relazione di perizia.

Lo stesso, ammonito sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, pronunzia la formula di rito: ***"Giuro di bene e fedelmente avere adempiuto l'incarico affidatomi"***.

Letto, confermato e sottoscritto.



Il Cancelliere
Maria Caterina Rosa RUNDO

Maria Caterina Rosa
Rundo

S. A. M.





PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

1. FERRANTE
 2. PIETRO
 3. 10/03/68 SAN MARCO D'ALUNZIO (ME)
 4a. 22/04/2017 4c. MIT-UCO
 4b. 10/03/2028
 5. U1X039946K
 7. *Pietro Ferrante*



9. AB

13.

9.	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A	30/05/84	10/03/28	
B1			
B	19/07/86	10/03/28	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

12. 71 ME2126948N 01

AG 6651380



S. L. M. m. n. n.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
SANT'AGATA DI MILITELLO

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 6447310

DI
MANCUSO SALVATORE

Scadenza : 05-12-2027
Diritti : 5,42

AY 6447310

IPZS spa - GCV - ROMA

Cognome MANCUSO
Nome SALVATORE
nato il 05-12-1983
(atto n. 596 P.1 S.A. 1983)
a SANT'AGATA DI MILITELLO (ME)
Cittadinanza Italiana
Residenza SANT'AGATA DI MILITELLO (ME)
Via C.DA. CALARCO 55/A
Stato civile STATO LIBERO
Professione AVVOCATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 175
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare Salvatore Mancuso

SANT'AGATA DI MILITELLO 09-08-2017
D'Ordine del Sindaco
FUNZIONARIO INCARICATO
(Giuseppe Verde)

Impronta del dito
indice sinistro

Stampa del Comune di Sant'Agata di Militello

Salvatore Mancuso



STATUTO

Articolo 1

Costituzione

1. E' costituita una Fondazione denominata:

"Fondazione Avvocato Salvatore Mancuso Ente del Terzo Settore"

Od anche in via abbreviata:

"Fondazione Avv. Mancuso ETS".

2. Essa risponde ai principi ed allo scopo giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

3. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito della Regione Sicilia.

Articolo 2

Sede, delegazione ed uffici

La Fondazione ha sede in Sant'Agata di Militello, via Vallone Posta n. 13/A.

Articolo 3

Scopi

La Fondazione non ha fine di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le finalità di cui al precedente comma vengono perseguite mediante lo svolgimento in via esclusiva o prevalente delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni, servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e

successive modificazioni;

g) interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;

j) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti di consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

La Fondazione svolge principalmente tali attività attraverso la raccolta fondi e la devoluzione degli stessi ad altre strutture che svolgano direttamente tali attività.

Articolo 4

Attività connesse alle finalità istituzionali

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

1. partecipare ad associazioni, fondazioni enti ed istituzioni, pubbliche e private la cui attività sia rivolta direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi, affini o complementari e, ove lo ritenga opportuno, concorrere alla costituzione degli organismi anzidetti;

2. compiere tutte le iniziative ritenute utili ed opportune, escluse comunque quelle attività che comportino la qualifica di ente commerciale.

Articolo 5

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- b) promuovere e sostenere seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, avvenimenti culturali, iniziative ed eventi promozionali, procedendo eventualmente alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire la divulgazione degli scopi e dell'attività della fondazione;
- c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- d) istituire premi e borse di studio;
- e) stipulare accordi con Istituzioni pubbliche e private, associazioni e movimenti organizzati di qualunque natura per la più libera ed idonea fruizione o attivazione di servizi, studi ed attività connesse con gli scopi indicati dal precedente art. 3 del presente Statuto;
- f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- g) realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, acquistare beni mobili e immobili, impianti, attrezzature e materiali necessari per l'espletamento della propria attività;
- h) stipulare contratti, convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 e ai punti precedenti;
- i) svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.

Articolo 6

Vigilanza

Le autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 7

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- a) dal Fondo di Dotazione costituito dalla dotazione iniziale specificata nell'atto costitutivo e dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno alla Fondazione, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzate che, con

delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

e) dai contributi attribuiti al patrimonio dallo Stato Italiano o da altri Stati stranieri e persone giuridiche internazionali e/o sopranazionali di qualsiasi genere e natura, da enti territoriali o da altri enti pubblici italiani, di qualsiasi genere e natura.

Articolo 8

Fondo di Gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a. dalle quote, contributi, donazioni concessi dal Fondatore;

b. dalle quote, contributi, donazioni concessi dai Partecipanti Sostenitori;

c. dalle quote, contributi, donazioni concesse dai Partecipanti Benemeriti;

d. da altri enti pubblici;

e. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;

f. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

g. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 9

Esercizio finanziario

L'attività della Fondazione potrà essere organizzata anche sulla base di programmi pluriennali.

a) L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

b) Il Consiglio di Amministrazione approva, entro il 31 dicembre, il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile dovrà approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 giugno.

c) Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione sulla gestione, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dal Codice Civile per le società di capitali.

d) Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale

della Fondazione possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati solo con espressa approvazione del Consiglio di Amministrazione; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali, per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

e) Durante la vita della Fondazione è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, o siano effettuate a favore di altre Fondazioni che, per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

f) Tutti gli utili o gli avanzi di gestione sono destinati alla realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse connesse.

Articolo 10

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione sono:

- Il Fondatore
- I Partecipanti Sostenitori
- I Partecipanti Benemeriti.

Articolo 11

Il Fondatore

È Fondatore il Sig. Salvatore Mancuso; vita sua natural durante, egli potrà designare, anche per via testamentaria, persona destinata a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto e così in perpetuo.

Articolo 12

Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Amministrazione ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Articolo 13

Partecipanti Benemeriti

Possono divenire "Partecipanti Benemeriti" le

persone fisiche, le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di Dotazione o al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Amministrazione stesso.

Articolo 14

Ammissione dei Partecipanti

La qualifica di Partecipante Sostenitore e di Partecipante Benemerito dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

I Partecipanti Sostenitori e i Partecipanti Benemeriti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio d'Amministrazione adottato con il voto favorevole del

Fondatore. I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento.

Il Consiglio d'Amministrazione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Sostenitori per categoria d'attività e partecipazione alla Fondazione. I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

Articolo 15

Esclusione e Recesso

Il Consiglio d'Amministrazione decide con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri l'esclusione di Partecipanti Sostenitori e Partecipanti Benemeriti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti da presente Statuto;

- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 2 e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;

- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

- apertura di procedure di liquidazione;

- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti Sostenitori ed i Partecipanti Benemeriti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Il Fondatore, ovvero le persone designate ai sensi dell'art. 11, non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione.

Articolo 16

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente della Fondazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Segretario Generale;
- il Comitato di Consultazione;
- il Revisore dei Conti.

Articolo 17

Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione è il Fondatore Sig. Salvatore Mancuso, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 18 ottobre 1949, vita sua natural durante, il quale potrà designare, anche per via testamentaria, il proprio successore (ai sensi dell'art. 11 del presente Statuto). Nel caso quest'ultimo non sia nominato, il Presidente verrà eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Egli convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne cura l'esecuzione delle delibere.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria nominando avvocati e procuratori.

Il Presidente della Fondazione, inoltre, cura la relazione con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione esercita, in caso di urgenza, i poteri ed esegue i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla prima adunanza per la ratifica. In caso di assenza e/o di impedimento egli è sostituito dal Vice Presidente della Fondazione.

Articolo 18

Vicepresidente della Fondazione

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente della Fondazione, resta in carica per tutto il periodo in cui ricopre la qualifica di consigliere di amministrazione ed è rieleggibile. Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie del Presidente e, in caso di impedimento del Presidente, gli spettano tutte le prerogative e tutti i poteri che la legge ed il presente statuto attribuiscono al Presidente.

In ogni momento il Presidente della Fondazione potrà conferire incarico al Vicepresidente di sostituirlo con i medesimi poteri.

Articolo 19

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tre (3) a dodici (12) membri secondo le seguenti modalità:

i) il Fondatore, Sig. Salvatore Mancuso, fa parte del Consiglio di Amministrazione vita sua natural durante;

ii) undici membri sono nominati dal Fondatore. I membri del Consiglio di Amministrazione sub lettera ii) sono nominati per la prima volta all'atto della costituzione della Fondazione, restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato. In caso di cessazione per qualsiasi causa, di uno o più di tali membri, il Fondatore, finché in vita, o la persona dal medesimo designata ai sensi dell'art. 11, nominerà il membro che coprirà il posto resosi vacante. Il membro nominato in sostituzione durerà in carica sino alla scadenza prevista per il membro sostituito.

a) Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri senza obblighi di forma purché con mezzi idonei a rendere i componenti del Consiglio di Amministrazione informati della riunione, inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione dovrà riunirsi almeno due volte l'anno per approvare il bilancio di previsione e quello consuntivo.

b) Il consiglio di amministrazione si riunisce

validamente e può deliberare con la presenza della maggioranza dei membri in carica, purché sia presente il Fondatore o la persona dal medesimo designata ai sensi dell'art. 11 del presente Statuto.

c) Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvo i diversi quorum stabiliti dal presente Statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Fondazione. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione potrà tenersi anche in teleconferenza a condizione che a tutti i partecipanti sia consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

d) Nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera sugli indirizzi della Fondazione e sui programmi di attività proposti dal Presidente, stabilendone le modalità di realizzazione nonché le risorse da impiegare; a tal fine:

- approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;
 - approva il regolamento della Fondazione, ove opportuno;
 - delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
 - elegge il vice presidente su proposta del Presidente;
 - elegge il Segretario generale su proposta del Presidente;
 - nomina il Revisore dei Conti;
 - delibera eventuali modifiche statutarie;
 - attribuisce la qualità di Partecipanti Sostenitori e dei Partecipanti Benemeriti fissandone le condizioni minime per il loro riconoscimento;
 - nomina e revoca i membri del Comitato di Consultazione;
 - delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
 - svolge tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto;
 - su proposta del Presidente, delega parte delle proprie funzioni ad uno o più dei suoi componenti.
- Le deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente sono validamente

adottate con le maggioranze ordinarie purché vi sia il voto favorevole del Fondatore ovvero della persona dal medesimo designata ai sensi dell'art. 11.

Articolo 20

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente. Il Segretario Generale:

- assiste il Presidente coadiuvandolo, in particolare al fine della esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- cura lo svolgimento delle attività della fondazione;
- organizza la struttura operativa, gli uffici, e tiene i rapporti con eventuali collaboratori e col Comitato di Consultazione;
- svolge le funzioni di Tesoriere e cura la tenuta dei libri sociali.

Articolo 21

Il Comitato di Consultazione

Il Comitato di Consultazione sarà composto sino ad un massimo di trenta (30) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente della Fondazione.

Possono divenire membri del Comitato di Consultazione le persone fisiche che, condividendo gli scopi e le finalità della Fondazione contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante prestazione di attività professionale, di idee ed organizzativa svolta gratuitamente. Il Comitato di Consultazione coadiuva il Presidente della Fondazione nella stesura e nella realizzazione dei programmi di attività della Fondazione, secondo quanto previsto dagli artt. 3, 4 e 5 del presente Statuto. L'attività del Comitato di Consultazione e di taluni dei suoi membri è coordinata dal Presidente della Fondazione il quale convoca e presiede le riunioni.

Articolo 22

Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole del Fondatore ovvero della persona dal medesimo designata ai sensi dell'art. 11 del presente Statuto ed è scelto tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore dei Conti è organo di consulenza tecnico-contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina

le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Il Revisore dei Conti può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Il Revisore dei Conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Articolo 22 - bis

Organo di controllo

È obbligatoria la nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

L'organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'organo di controllo restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato al momento della nomina e non sono rieleggibili.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, Codice del Terzo Settore, può esercitare la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita, altresì, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 Codice del Terzo Settore. Gli esiti del controllo svolto dall'organo di controllo risultano dal bilancio sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine,

possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ai componenti dell'organo di controllo spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Gli amministratori possono inoltre assegnare ai componenti dell'organo di controllo emolumenti, compensi o corrispettivi.

Articolo 23

Gratuità delle cariche

Il Fondatore, i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Segretario generale, il Revisore dei Conti ed i membri del Comitato di Consultazione svolgono gratuitamente il loro incarico e non percepiscono alcun compenso, salvo l'eventuale rimborso spese eventualmente sostenute per ragioni di ufficio.

Articolo 24

Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Ai sensi dell'articolo 9 Codice del Terzo Settore, in caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, che nominerà anche il o i liquidatori, assunta con il voto favorevole del Fondatore o della persona da esso designata ai sensi dell'art. 11 del presente statuto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, Codice del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, che svolgano attività similari e che perseguano analoghe finalità.

Articolo 25

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.TI: SALVATORE MANCUSO, FRANCESCA RUSSO NOTAIO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ED AI SUOI ALLEGATI
PER USO

GIARDINI NAXOS

Io sottoscritta dott.ssa Francesca Russo, Notaio in Giardini Naxos,
iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina,
Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,
certifico

che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale
ai miei atti su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs
7-3-2005 n. 82 e art. 68ter L. 16-2-1913 n. 89.

Si rilascia per gli usi di legge.

Firmato digitalmente: Francesca Russo Notaio

Giardini Naxos, 29 marzo 2026